



Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

**Programma Operativo della Regione Lombardia
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
(FESR) 2014-2020**

**Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015
CCI 2014IT16RFOP012**

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Comitato di Sorveglianza 12 maggio 2015

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a) del Regolamento (UE) 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza *“esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”*.

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi garantiscano:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerente, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Data la numerosità delle priorità tematiche, obiettivi specifici ed azioni in cui è articolato ciascun Asse prioritario e la pluralità di interventi attraverso cui vi si darà attuazione, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dei criteri di selezione in corrispondenza dell'attivazione di ciascuna azione del Programma.

Pertanto nel presente documento verrà presentata la proposta della metodologia e dei criteri di selezione riferiti alle seguenti azioni, che l'Autorità di Gestione ritiene di avviare entro l'estate:

ASSE	AZIONI
Asse 1	Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (rif. Azione 1.1.3 AP)
Asse 1	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (rif. Azione 1.1.4 AP)
Asse 3	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (rif. Azione 3.3.2 AP)
Asse 3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management) (rif. Azione 3.3.3 AP)
Asse 4	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici (rif. Azione 4.1.1 AP)
Asse 4	Rinnovo del materiale rotabile (rif. Azione 4.6.2 AP)
Asse 4	Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (rif. Azione 4.6.4 AP)
Asse 5	Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali (rif. Azione 9.4.1 AP)
Asse 7	Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo
Asse 7	Informazione e comunicazione

2. METODOLOGIA E CRITERI

Gli interventi che Regione Lombardia intende attuare per il perseguimento delle strategie indicate nel Programma sono programmati, individuati e realizzati in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE, oltre che dalle disposizioni contenute nel presente documento.

Le operazioni previste dal Programma possono essere attuate da Regione Lombardia direttamente, anche tramite gli enti del sistema regionale individuati dall'Allegato A1 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30. Qualora Regione Lombardia non attui direttamente le operazioni previste dal Programma, la selezione delle stesse avviene di norma mediante procedure aperte con l'affidamento di appalti pubblici o con la concessione di sovvenzioni o contributi, nel rispetto delle disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, di concessioni e di aiuti di stato.

Sotto il profilo metodologico, in linea con quanto previsto nella precedente programmazione ed in conformità con quanto previsto ai paragrafi 2.A.6.2 *'Principi guida per la selezione delle operazioni'* del Programma, nella misura in cui le operazioni finanziate diano luogo all'affidamento di appalti pubblici (acquisizione di beni e servizi, realizzazione di opere pubbliche, ecc.), verrà applicata la normativa e la giurisprudenza europea in materia, in particolare le direttive sugli appalti pubblici, nonché la normativa di recepimento nazionale e/o regionale, utilizzando la metodologia e i criteri ivi previsti (con riferimento, in particolare, a quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2007 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture").

Negli altri casi, per la selezione delle operazioni verranno adottate procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) di tipo "valutativo" o a "sportello" oppure procedure "concertativo-negoziali" attuate tramite strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalle normative nazionali e/o regionali, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

I criteri di selezione saranno distinti in tre tipologie, con riferimento alle due differenti fasi che caratterizzano la selezione delle operazioni:

- ✓ *criteri di ammissibilità*, intesi come criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal Programma, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria formale finalizzata a verificare l'ammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione. La verifica di ammissibilità è condotta sulla base dei requisiti di conformità, dei requisiti del proponente e dell'operazione. L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

I criteri di ammissibilità sono articolati in criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le azioni del POR, e in criteri di ammissibilità specifici.

- ✓ *criteri di valutazione*, intesi come criteri necessari per selezionare operazioni che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione di un punteggio/priorità che determina: la posizione in graduatoria, in caso di procedure valutative a graduatorie, o la finanziabilità o meno dell'operazione, in caso di procedure valutative a sportello in cui viene definito una soglia minima di punteggio da conseguire.

- ✓ *criteri di premialità*, quando pertinenti, che rispondano anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandole verso particolari ambiti di interesse regionale. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito la cui sussistenza comporta l'attribuzione di punteggio e/o percentuale di contributo aggiuntivo.

I criteri di selezione individuati nel presente documento per ciascuna azione, rappresentano un elenco rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo una parte degli stessi, a seconda dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l'azione. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/implementati, nel dispositivo di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del Programma e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento.

3. GLI STRUMENTI FINANZIARI

Nel caso in cui i contributi del Programma intervengano a sostenere strumenti finanziari, gli stessi verranno istituiti nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti e successivi atti delegati. In particolare:

- il sostegno di strumenti finanziari al Programma sarà determinato sulla base degli esiti della valutazione ex ante predisposta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
- il soggetto gestore dello strumento finanziario sarà individuato tenendo in considerazione le previsioni di cui all'art. 6 e 7 del Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014.

L'Autorità di Gestione potrà individuare direttamente quale soggetto gestore di uno strumento finanziario Finlombarda S.p.A., società finanziaria interamente controllata da Regione Lombardia che svolge attività nell'ambito del sistema regionale secondo il modello dell'"in house provinding" e che opera in qualità di intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico bancario (d.lgs. n. 385/93 e successive modifiche).

4. INTERVENTI ATTIVATI

Nella presente sezione sono illustrati i criteri utilizzati per le iniziative già avviate, anche in continuità con la Programmazione 2007/2013 in attuazione alle priorità di intervento, obiettivi specifici ed azioni in cui è articolato ciascun Asse prioritario del Programma.

Per consentire il tempestivo avvio della programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione ha attivato, prima dell'adozione del Programma, a valere su risorse anticipate dal bilancio regionale, alcune azioni.

In corrispondenza dell'attivazione delle iniziative del Programma già avviate si presentano, per la convalida, i relativi criteri di selezione.

- 1. Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (rif. Azione 1.1.3 AP)**

L'azione ha trovato attuazione attraverso uno strumento finanziario con una dotazione finanziaria pari a € 30.000.000. Con DGR. n. X/2448 del 07/10/2014 è stato istituito il fondo FRIM FESR 2020, individuando Finlombarda SpA come soggetto gestore. Con decreto n. 12397 del 18 dicembre 2014 della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione è stato approvato l'avviso pubblico FRIM FESR 2020.

L'iniziativa persegue lo scopo di favorire, attraverso finanziamenti agevolati, gli investimenti in ricerca e sviluppo, nelle aree di specializzazione individuate nella "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)", finalizzati all'innovazione da parte delle MPMI in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

Si tratta di un bando con procedura valutativa a sportello, con soglia minima di ammissibilità, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande sul sistema informativo.

L'istruttoria delle domande prevede una fase di istruttoria formale, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e del progetto, ed una successiva fase di istruttoria di merito composta da un'istruttoria tecnica e da un'istruttoria economico-finanziaria.

I criteri di selezione individuati nel bando, in continuità con i criteri del FRIM FESR 2007-2013 opportunamente rivisti alla luce del documento “Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l’innovazione (S3)”, sono:

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione
<p><i>A) Requisiti del proponente</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; 2. possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione; 3. rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici; <p><i>B) Conformità</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. regolarità formale e completezza documentale della domanda; 5. rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione; 6. rispetto dei vincoli di demarcazione con gli altri Fondi; <p><i>C) Requisiti dell'operazione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 7. coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione; 8. coerenza dell'operazione con la Strategia Regionale di Smart Specialisation e con eventuali ulteriori documenti regionali individuati dal dispositivo di attuazione; 9. localizzazione dell'operazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Qualità progettuale dell'operazione</i> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità e potenzialità; - qualità tecnologica; - qualità della copertura finanziaria; - analisi SWOT del posizionamento dell'operazione rispetto al mercato 2) <i>Grado di innovazione dell'operazione</i> <ul style="list-style-type: none"> - completezza e validità del percorso di sviluppo dell'operazione; - livelli incrementali dell'operazione rispetto allo stato di attuazione (nazionale ed internazionale); - congruità dei tempi di realizzazione; - certificazione aziendale; 3) <i>Qualità dell'organizzazione</i> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del management in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'operazione; - livello di miglioramento del profilo tecnico-scientifico-professionale del personale aziendale; - qualità del team dedicato alla realizzazione dell'operazione; 4) <i>Elementi economici e finanziari</i> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia credit scoring (struttura patrimoniale, struttura economico finanziaria, capacità di generare risorse) - conoscenza andamentale interna ed esterna (affidamenti sistema bancario)

Il conseguimento di un punteggio inferiore a 16 con riferimento al grado di innovazione del progetto, o di un punteggio inferiore a 60 con riferimento alla valutazione complessiva comporta la non ammissibilità del progetto al finanziamento.

2. Asse VII “Assistenza Tecnica” - Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo

Nel mese di luglio 2014 è stata lanciata una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, indetta dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti SpA (ARCA) – che opera in qualità di Centrale Regionale Acquisti di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, lettera b), della L.R. n. 33 del 28 dicembre 2007– per l'affidamento del

servizio di assistenza tecnica per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, suddivisa in 2 lotti, con una base d'asta pari a euro 2.885.000 IVA esclusa per il POR FESR (lotto 1) e a euro 2.855.000 IVA esclusa per il POR FSE (lotto 2).

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 8 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet www.arca.regione.lombardia.it e su www.sintel.regione.lombardia.it, nonché per estratto su alcuni quotidiani (Il Messaggero, La Stampa, Il Giorno - edizione regionale, La Padania - edizione regionale).

La procedura si è svolta attraverso l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "Sintel", mediante la quale sono state gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il criterio di aggiudicazione individuato è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Per entrambi i lotti di gara, i criteri di ammissibilità individuati nel bando di gara sono:

- situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale;
- capacità economica e finanziaria;
- capacità tecnica.

I criteri di valutazione individuati nel disciplinare di gara sono:

- offerta tecnica (peso 60%);
- offerta economica (peso 40%).

La valutazione dell'offerta tecnica è determinata in relazione agli "aspetti qualitativi del progetto tecnico", suddivisi in cinque ambiti di analisi:

- A. Descrizione della metodologia di lavoro
- B. Composizione del gruppo di lavoro
- C. Organizzazione del gruppo di lavoro
- D. Competenze del gruppo di lavoro (CV)
- E. Modelli di valutazione e rappresentazione dei risultati

3. Asse VII “Assistenza Tecnica” - Informazione e comunicazione

- a) Nel mese di ottobre 2014, con decreto n. 9097, è stata lanciata la gara per l'**affidamento del servizio di assistenza tecnica per la definizione della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020**, tramite la piattaforma di e-procurement “Sintel”, con una base d'asta pari a euro 199.000 IVA esclusa.

Il criterio di aggiudicazione individuato è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

I criteri di valutazione individuati nel bando sono:

- offerta tecnica (peso 70%);
- offerta economica (peso 30%).

La valutazione della documentazione tecnica è stata determinata in relazione a tre ambiti di analisi:

- Profilo aziendale
- Proposta metodologica
- Team di lavoro

- b) A marzo 2015 è stata lanciata la gara (procedura in economia tramite affidamento diretto) per l'affidamento del **servizio per la realizzazione degli eventi in programma il giorno 12 maggio 2015 in occasione della giornata di “Evento di lancio dei POR FSE E FESR 2014-2020”** presso le sedi di Regione Lombardia, tramite la piattaforma di e-procurement “Sintel”, con una base d'asta pari a euro 10.000 IVA esclusa.

Il criterio di aggiudicazione individuato è stato quello dell'offerta al massimo ribasso.

Criteria di ammissibilità generali

A) Requisiti del proponente:

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici

B) Conformità

- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione

C) Requisiti dell'operazione

- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- localizzazione dell'operazione

ASSE I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
1.1.3	1.1.b.1.2 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	<i>Requisiti dell'operazione</i> - coerenza dell'operazione con la Strategia Regionale di Smart Specialisation e con eventuali ulteriori documenti regionali individuati dal dispositivo di attuazione	1) <i>Qualità progettuale dell'operazione:</i> - sostenibilità e potenzialità - qualità tecnologica - qualità della copertura finanziaria - analisi SWOT del posizionamento dell'operazione rispetto al mercato - congruità dei tempi di realizzazione e dei costi 2) <i>Grado di innovazione dell'operazione:</i> - completezza e validità del percorso di sviluppo dell'operazione - livelli incrementali dell'operazione rispetto allo stato dell'arte - certificazione ambientale (*) 3) <i>Qualità dell'organizzazione:</i> - qualità del management in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'operazione - livello di miglioramento del profilo tecnico-scientifico-professionale del personale aziendale - qualità del team dedicato alla realizzazione dell'operazione 4) <i>Elementi economici e finanziari:</i> - metodologia credit scoring (struttura patrimoniale, struttura economico finanziaria, capacità di generare risorse) - conoscenza andamentale interna ed esterna (affidamenti sistema bancario)	- Presenza di sistemi di certificazione ambientale - Rilevanza della componente femminile e giovanile - Soggetto proponente start up - Soggetto proponente start up innovativa - Presenza di certificazioni di responsabilità sociale

(*) La presenza di sistemi di certificazione ambientale è stata considerata nel bando FRIM FESR 2020 nell'ambito dei criteri di valutazione. A seconda della natura del bando e della tipologia di procedura (es: procedura valutativa a sportello o a graduatoria) la presenza di sistemi di certificazione ambientale potrà essere utilizzato anche come criterio di premialità.

L'azione verrà attuata con due modalità: tramite strumento finanziario (FRIM FESR 2020) e tramite sovvenzioni. La tabella riporta tutti i criteri che potranno essere utilizzati.

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
1.1.4	I.1.b.1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	<p><i>Requisiti dell'operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con la Strategia Regionale di Smart Specialisation e con eventuali ulteriori documenti regionali individuati dal dispositivo di attuazione 	<p>1) <i>Qualità progettuale dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti - congruità dei costi e dei tempi di realizzazione <p>2) <i>Grado di innovazione dell'operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti - impatto potenziale sui mercati - impatto con specifico riferimento alla S3 <p>3) <i>Capacità dei proponenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del team di progetto - capacità tecnica e gestionale - capacità economico-finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Appartenenza ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi - Presenza di sistemi di certificazione ambientale - Rilevanza della componente femminile e giovanile - Presenza di certificazioni di responsabilità sociale

ASSE III – PROMUOVERE LA COMPETITIVITA' DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
3.3.2	III.3.b.2.1 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	<p><i>Con riferimento al Progetto Integrato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del partenariato - qualità progettuale intesa anche come sostenibilità nel tempo (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi, grado di integrazione delle singole operazioni) - valore aggiunto in termini di acquisizione e consolidamento delle competenze - accessibilità (semplicità nell'utilizzo dei prodotti, modalità di diffusione, piano di comunicazione) - complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti <p><i>Con riferimento alle singole operazioni del Progetto Integrato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione) - capacità amministrativa, tecnica, finanziaria e gestionale 	<p><i>Con riferimento al Progetto Integrato/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - addizionalità finanziarie - rilevanza della componente femminile e giovanile - rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e dell'innovazione sociale - presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14.000, EMAS) - presenza di certificazioni di responsabilità sociale - ricadute rispetto alle Aree di specializzazione della Strategia Regionale di Smart Specialisation

L'azione potrà essere attuata anche in modo congiunto con l'azione III.3.b.2.2, tramite un unico avviso pubblico. In tal caso verrà richiesta la presentazione di un Progetto Integrato che preveda la realizzazione, in forma integrata e complementare, di più operazioni coerenti con i contenuti delle azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2 e la realizzazione di una azione di sistema per la promozione e la valorizzazione dei risultati del Progetto Integrato. Nel caso in cui l'azione III.3.b.2.1 venga attuata singolarmente, verranno utilizzati i criteri di valutazione riferiti alle singole operazioni e, ove coerente, uno o più criteri di valutazione descritti con riferimento al Progetto Integrato.

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
3.3.3	III.3.b.2.2 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)	<p><i>Con riferimento al Progetto Integrato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del partenariato - qualità progettuale intesa anche come sostenibilità nel tempo (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi, grado di integrazione delle singole operazioni) - impatto sui settori di interesse - valore aggiunto in termini di acquisizione e consolidamento delle competenze - accessibilità (semplicità nell'utilizzo dei prodotti, modalità di diffusione, piano di comunicazione) <p><i>Con riferimento alle singole operazioni del Progetto Integrato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità progettuale (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione) - orientamento ai principi del turismo sostenibile - capacità amministrativa, tecnica, finanziaria e gestionale 	<p><i>Con riferimento al Progetto Integrato/operazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - addizionalità finanziarie - rilevanza della componente femminile e giovanile - rilevanza dell'intervento rispetto ai temi della disabilità e dell'innovazione sociale - presenza di sistemi di gestione ambientale certificati (dei soggetti beneficiari - ISO 14.000, EMAS - e dei servizi turistici – Ecolabel turistico) - presenza di certificazioni di responsabilità sociale

L'azione potrà essere attuata anche in modo congiunto con l'azione III.3.b.2.1, tramite un unico avviso pubblico. In tal caso verrà richiesta la presentazione di un Progetto Integrato che preveda la realizzazione, in forma integrata e complementare, di più operazioni coerenti con i contenuti delle azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2 e la realizzazione di una azione di sistema per la promozione e la valorizzazione dei risultati del Progetto Integrato. Nel caso in cui l'azione III.3.b.2.2 venga attuata singolarmente, verranno utilizzati i criteri di valutazione riferiti alle singole operazioni e, ove coerente, uno o più criteri di valutazione descritti con riferimento al Progetto Integrato.

**ASSE IV – SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN
TUTTI I SETTORI**

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criterio di premialità
4.1.1	IV.4.c.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	<i>Requisiti dell'operazione</i> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza con la pianificazione nazionale e regionale in campo energetico e della qualità dell'aria - presenza di diagnosi energetica 	<i>1) Qualità dell'operazione</i> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento - miglioramenti proposti rispetto al requisito minimo di ammissibilità previsto dal dispositivo di attuazione (es: ulteriore riduzione del fabbisogno complessivo di energia primaria) - classe energetica dell'edificio ante operam - presenza di sistemi di rilevazione di consumi dell'edificio, di produzione dell'energia e di emissione di CO2 in tempo reale visualizzabili dall'utenza - utilizzo di metodi di architettura bio-ecologica - contributo alla produzione di energia da fonti rinnovabili 	<ul style="list-style-type: none"> - adesione al patto dei Sindaci e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

L'azione verrà attuata con due modalità: tramite strumento finanziario (Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica) e tramite sovvenzioni. La tabella riporta tutti i criteri che potranno essere utilizzati.

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
4.6.4	IV.4.e.1.1 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (mobilità ciclistica)	<i>Requisiti dell'operazione</i> - coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l'Accordo di Partenariato	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità progettuale - Avanzamento del livello progettuale (definitivo, esecutivo) e realizzativo - Completa disponibilità delle aree oggetto di intervento - Percentuale di cofinanziamento richiesta - Entità (km) dei percorsi ciclabili, anche già esistenti, messi in rete con le operazioni proposte - Complementarietà rispetto ad interventi realizzati e/o finanziati a valere su risorse comunitarie o con altre risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei percorsi ciclabili definita dal PRMC (Eurovelo, Bicalitalia e regionali) - Presenza di opere complementari finalizzate al monitoraggio della mobilità ciclistica (anche in abbinamento al traffico veicolare) e alla realizzazione di posti bici presso stazioni/fermate ferroviarie e del TPL - Proposta progettuale che contenga accordi con altri soggetti del territorio per la gestione coordinata di tratti di percorsi ciclabili e/o servizi per la mobilità ciclistica - Proposta progettuale che interessa il territorio di più Comuni - Sostenibilità ambientale dei progetti in termini di minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, minimizzazione degli impatti sulla biodiversità e sulle acque e, in particolare, sulla connettività ecologica e sui ricettori sensibili (Siti Natura 2000, Aree protette, Elementi della Rete Ecologica Regionale), inserimento paesaggistico, utilizzo di materiali eco-compatibili certificati

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici
4.6.2	IV.4.e.1.2 – Rinnovo del materiale rotabile	<p>A) <i>Requisiti dell'operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche tecniche dei convogli (a titolo esemplificativo: numero di posti a sedere, passo dei sedili e allestimento interno, numero di porte, spazi multifunzione - bici, bagagli, ecc.-, sistemi informativi audio/video e attrezzature per viaggiatori PRM) - utilizzo del materiale rotabile nell'area della città metropolitana - utilizzo del materiale solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico nell'ambito delle aree urbane e della città - conformità del materiale rotabile alle norme UE e nazionali applicabili in tema di emissioni - coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l'Accordo di Partenariato - integrazione con altri interventi realizzati sulla medesima area

L'azione verrà attuata da Regione Lombardia per il tramite del concessionario Ferrovienord (gruppo FNM), che agisce come stazione appaltante su mandato di Regione.

ASSE VII – ASSISTENZA TECNICA

Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di valutazione
--	VII.1.1 – Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo VII.1.3 – Valutazione e studi VII.1.4 – Informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Qualità progettuale della proposta - Capacità e competenze professionali dei proponenti - Offerta economica

Le azioni potranno essere attuate anche tramite affidamenti diretti agli enti del sistema regionale individuati dall'Allegato A1 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 per l'acquisto di supporto specialistico degli enti del sistema regionale.